

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA – AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	POLITICHE E TECNICHE DI CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	LABURISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	14223
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	Ius/07
DOCENTE RESPONSABILE	RICCOBONO ALESSANDRO RICERCATORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO DEL LAVORO I
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA IV ANNO
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE O SCRITTA
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	I° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MERCOLEDÌ DALLE 11:30 ALLE 13:30
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MERCOLEDÌ ORE 13:30 FINO AD ESAURIMENTO DELLE RICHIESTE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di apprendere le politiche di contrasto al lavoro sommerso e le principali tecniche legali per favorirne l'emersione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di valutare le conoscenze acquisite, collegandole al contesto territoriale circostante

Autonomia di giudizio

Capacità di rielaborare con spirito critico le conoscenze acquisite

Abilità comunicative

Capacità di esporre in modo lineare e con adeguata proprietà di linguaggio le conoscenze acquisite

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti riguardanti la materia ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi, anche alla luce delle indicazioni provenienti dal contesto comunitario

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO
Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DENOMINAZIONE DEL CORSO “Politiche e tecniche di contrasto al lavoro irregolare”
ORE FRONTALI 48	LEZIONI FRONTALI
	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p>Il corso tratterà le principali politiche di contrasto al lavoro sommerso, soffermandosi sulle tecniche legali apprestate per favorirne l'emersione. (24 ORE)</p> <p>Verrà dunque ripercorsa l'evoluzione storica delle varie misure adottate, partendo dall'esperienza dei contratti di riallineamento, per finire ai recenti interventi normativi contenuti nelle ultime leggi finanziarie. (24 ORE)</p> <p>In sede di esame sarà richiesta la capacità di esporre in modo sistematico e completo la materia, con particolare attenzione alla proprietà di linguaggio.</p> <p>TESTI CONSIGLIATI:</p> <p>A. Bellavista, Il lavoro sommerso, Torino, Giappichelli, 2002, p. 1 – 83; 126 – 130; 166 – 182; 199 – 210 e l'appendice di aggiornamento.</p> <p>In alternativa alla sola appendice di aggiornamento è possibile utilizzare:</p> <p>F. Scarpelli, L'emersione del lavoro nero nella legge Tremonti Dopo le modifiche della legge 73/2002 e del d.l. 210/2002, in Rivista giuridica del lavoro, 2003, p. 29 – 54.</p> <p>Per lo studio delle riforme più recenti va aggiunto lo studio dei contributi di</p> <p>A. Bellavista, A. Garilli, A. Santoro, F. Scarpelli, C. Treves, V. Pinto, G. Fiengo, D. Garofalo, raccolti in Rivista giuridica del lavoro, 2012, da p. 249 – 359.</p> <p>D. Garofalo, Le nuove misure contro il lavoro irregolare, in lav. Giur. 2011.</p>